

Un paradiso formato famiglia a un'ora di volo da casa? L'Ogliastra, terra di ulivi (ce ne sono di millenari intorno alla chiesa di Santa Maria Navarrese) e «provincia più bella d'Italia» secondo una ricerca del *Sole 24 Ore*. Un angolo di Sardegna selvaggia e primitiva tra il Mediterraneo e i primi contrafforti di **Barbagia**, con chilometri di scogliere a picco su acque di smeraldo (costa di Baunei), speroni di roccia verticali (la guglia di Cala Goloritzé, autentico capolavoro naturale), antri a filo d'acqua (la Grotta del Fico, ultimo regno della foca monaca), minuscoli fiordi, insenature da cartolina (Cala Mariolu, tra le più belle al mondo) e spiagge bandiera verde, quelle cioè selezionate dai pediatri come più adatte ai bambini per la qualità del mare e dei servizi. Quest'anno la lista ne conta 83, tra cui il Lido di Cea a Bari Sardo: mezzaluna di sabbia finissima nel verde della macchia tra rocce e faraglioni di granito rosa. Per la gioia di grandi e piccini, da Arbatax e Santa Maria Navarrese salpano ogni giorno le motonavi del Nuovo consorzio marittimo Ogliastra per esplorare tratti di costa ogni volta diversi (tel. 0782



Cala Goloritzé, protetta dalla scogliera (con un pinnacolo di roccia alto 143 metri), è un paradiso azzurro. Da scoprire in mezz'ora salpando in barca da Arbatax, per una sfiziosissima gita con picnic in spiaggia

